



**Centro Certificazione CILS**

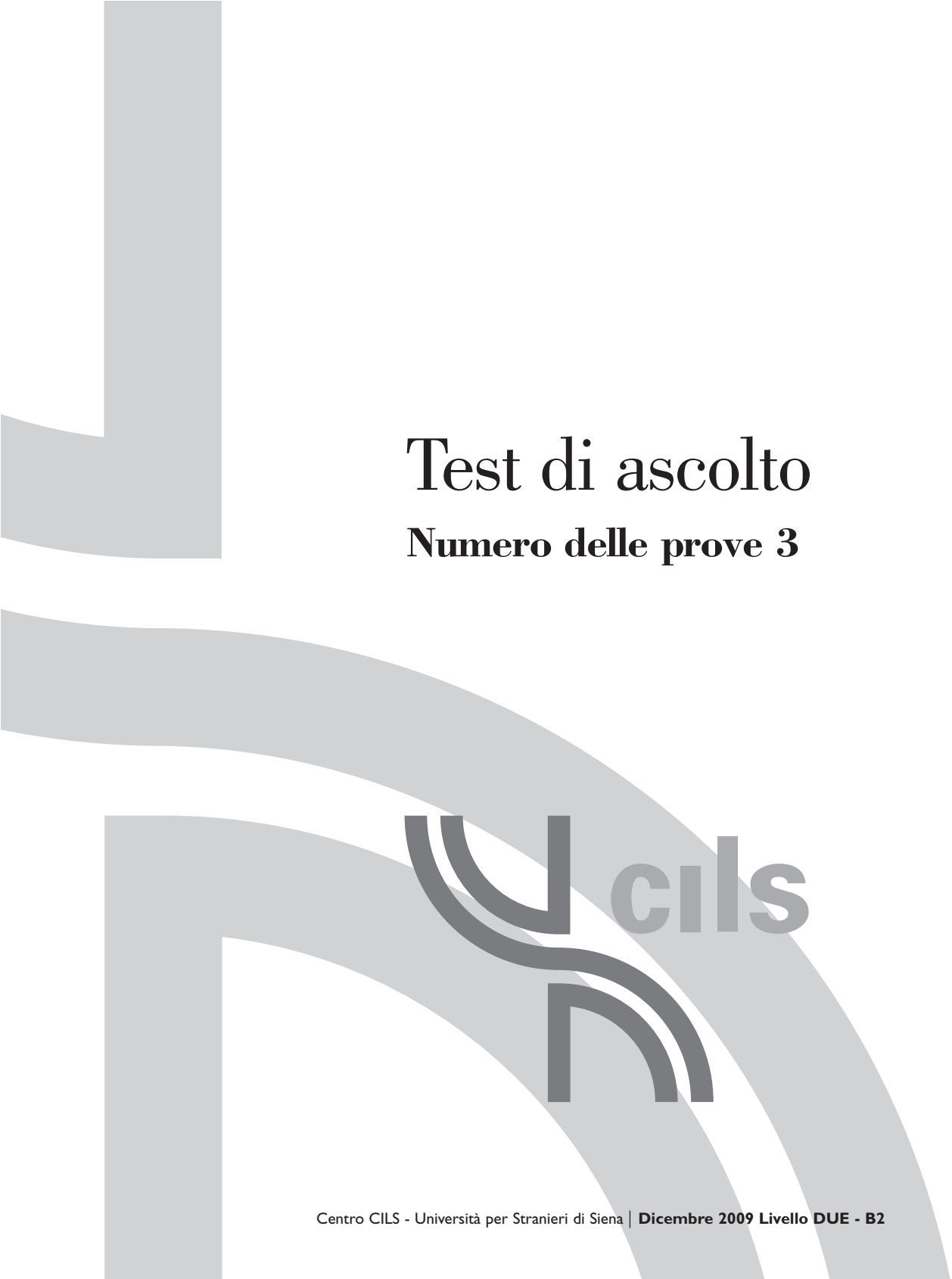
**Certificazione  
di Italiano come  
Lingua Straniera**

**Livello DUE - B2**

**Dicembre 2009**

**cils**





# Test di ascolto

**Numero delle prove 3**



## Ascolto – Prova n. 1

**Dettato. DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL ‘FOGLIO DELL’ASCOLTO – PROVA N.1 - DETTATO’.**

## Ascolto – Prova n. 2

Ascolta il testo: è un'intervista radiofonica. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. **Il professor Belmonte dice che per frequentare il corso di giornalismo ambientale occorre**
  - A) avere un ricco curriculum di pubblicazioni giornalistiche.
  - B) aver conseguito la laurea con il massimo dei voti.
  - C) essere in possesso almeno di un diploma di scuola superiore.
  - D) essere profondamente appassionati al mondo della natura e degli animali.
  
2. **Il corso prevede**
  - A) lezioni teoriche di natura essenzialmente frontale.
  - B) un orario misto di didattica frontale e laboratoriale.
  - C) numerosi stage all'estero presso grandi testate giornalistiche.
  - D) incontri accademici nelle più importanti università italiane.
  
3. **Durante tutto il corso i partecipanti dovranno**
  - A) vivere nel luogo in cui si tiene il corso.
  - B) mantenere la residenza indicata nella domanda.
  - C) garantire la loro disponibilità a viaggiare.
  - D) interagire con l'ambiente che li ospita.
  
4. **Il programma del corso prevede incontri con**
  - A) esperti sostenitori di associazioni ambientaliste.
  - B) personaggi del mondo del giornalismo.
  - C) personalità impegnate nel sociale.
  - D) docenti universitari di livello internazionale.
  
5. **Il corso offre borse di studio destinate**
  - A) in gran parte a studenti italiani e in minor parte agli stranieri.
  - B) in gran parte agli stranieri, ma solo se si tratta di cittadini europei.
  - C) soprattutto agli studenti provenienti dalle aree extraeuropee.
  - D) senza distinzione a studenti italiani e stranieri.
  
6. **Per iscriversi al corso le persone interessate devono**
  - A) scaricare il modulo dal sito internet del corso e inviare la domanda per posta.
  - B) inviare un fax al numero indicato alla fine della trasmissione radiofonica.
  - C) inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo dato nella trasmissione radiofonica.
  - D) entrare nel sito internet del corso e riempire il modulo di domanda che è interattivo.
  
7. **Secondo il professor Belmonte, la frequenza del corso garantisce**
  - A) grandi e varie opportunità di lavoro.
  - B) una maggiore apertura mentale.
  - C) l'accesso a professioni altamente retribuite.
  - D) una carriera d'eccellenza nell'ambito del giornalismo.

## Ascolto – Prova n. 3

Ascolta il testo: è una trasmissione radiofonica. Poi leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

1. Il Consorzio Lombartech è nato dalla collaborazione tra l'Università e cinque aziende della Lombardia.
2. L'obiettivo del Consorzio Lombartech è proporre idee innovative e sviluppare nuove tecnologie per il settore tessile e meccano-tessile.
3. Uno degli obiettivi del Consorzio Lombartech è creare una piattaforma su internet per il dialogo e lo scambio con le aziende del settore tessile e meccano-tessile.
4. Sin dall'inizio della sua attività, il Consorzio Lombartech opera su tutto il territorio nazionale e anche a livello europeo.
5. La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bergamo ha sviluppato un corso di laurea specifico per il settore tessile.
6. Nella loro attività produttiva le aziende tessili bergamasche si avvalgono ancora oggi di consulenti e tecnici svizzeri.
7. Il Consorzio Lombartech ha ricevuto l'appoggio anche di istituzioni come la Regione Lombardia e l'Amministrazione provinciale di Bergamo.
8. Alle cinque aziende bergamasche promotrici del Consorzio si già sono affiancate altre industrie tessili che operano fuori dalla regione Lombardia.
9. Il Consorzio Lombartech promuove progetti innovativi di ricerca applicata sulla base di precise necessità delle aziende tessili.
10. Il Consorzio Lombartech rappresenta un'opportunità di lavoro per giovani con preparazione tecnica che vogliono inserirsi nel settore dell'industria tessile.
11. Il Consorzio prevede di offrire borse di studio a giovani interessati al settore tessile.
12. Per le attività formative in programma il Consorzio Lombartech ha ottenuto l'appoggio finanziario da parte dell'Unione industriale di Bergamo.
13. Per il futuro il Consorzio Lombartech ha intenzione di istituire corsi professionalizzanti di alta specializzazione per il settore tessile e meccano-tessile.
14. Tutte le informazioni sul Consorzio Lombartech e sulle sue iniziative sono reperibili sul sito internet [www.lombartech.eu](http://www.lombartech.eu).
15. Il sito dell'Università di Bergamo dedica ampio spazio alle iniziative del Consorzio Lombartech per i giovani.



Tempo a disposizione 50 minuti

# Test di comprensione della lettura

**Numero delle prove 3**



## Comprensione della lettura – Prova n. 1

Leggi il testo.

### DONNE E CALCIO

Una ricerca dell'Università La Sapienza di Roma indaga il mondo poco conosciuto del tifo al femminile. “La maggior parte delle tifose ha dai 35 ai 45 anni, hanno un livello culturale medio alto, sono diventate tifose per tradizione familiare, all'inizio c'è sempre un padre, un fratello o un fidanzato”, spiega Chiara Di Mauro che ha realizzato la ricerca. Marina Cavallieri racconta: “Mi ricordo la prima volta, era una partita di Coppa, forse con il Celtic, faceva freddo, c'era la neve, i genitori ci avevano portato una coperta per copirci... Ero piccola, in casa non c'era la tv, andavo al bar del paese per vedere le partite, c'erano solo uomini. Un giorno ho detto a mio padre: portami con te la domenica, ti chiedo solo questo”. Qualcuna dice: “Spero di non perdere mai la memoria della prima volta allo stadio, di non scordare mai quella sensazione”. Donne e calcio: un legame intenso, passionale, forte più di quanto non si creda. Sono migliaia le tifose, aumentate negli ultimi anni che ogni domenica fanno chilometri per vedere una partita.

“In genere il tifo femminile è meno individualistico di quello maschile, c'è più condivisione. Diversi sono anche i tempi, gli uomini fanno più gruppo da adolescenti, mentre dopo i 35 anni per loro c'è una maggiore dispersione”. Le donne invece non smettono. “La nostra è un'associazione che raggruppa circa 40 club femminili, unica in Europa”, dice Nella Grossi, 65 anni, commercialista e tifosa del Milan e del Pescara, presidente dell'Anfissc, Associazione femminile italiana sostenitrice squadre calcio. “Ho rinviato la data del matrimonio d'accordo con mio marito per andare a vedere il Milan che giocava con il Real Madrid. Per noi tifose è importante fare del calcio un momento di aggregazione, cerchiamo di portare gioia negli stadi”.

Per le donne tifose il club è un modo per stare insieme e il tifo è passione e voglia di vincere. Perché le vittorie possono anche aiutare a vivere. “Il mio tifo neroazzurro è nato quando ero bambina, allo stadio ci sono andata prestissimo, già a sette anni” dice Giovanna Porro, tifosa dell'Inter. “Non ho mai smesso di andarci, neanche in un periodo brutto della mia vita: il tifo mi ha aiutato a guarire”. Le tifose, anche se sono signore tranquille, madri di famiglia, lavoratrici, per lo stadio hanno scelto nomi frivoli: si fanno chiamare *coccinelle*, *monelle*, *zebre*, *pantere*, *gatte e leonesse*, *diavolette*. Ma per loro il tifo è il collante che tiene unita la famiglia. Per qualcuna poi è una passione che si tramanda di madre in figlia. “Mia madre ha fondato il primo club femminile in Italia e in Europa, nel '71”, dice con orgoglio Alberta Prandina, tifosa del Milan. “Allora erano veramente in poche. Ora siamo tante negli stadi, forse diverse dagli uomini, perché cerchiamo di capire qualcosa in più dei giocatori, anche quando sbagliano. Il tifo per noi ha anche uno scopo speciale, organizziamo anche raccolte di fondi per beneficenza”. Calcio e solidarietà, tifo e socializzazione, ma quello che conta è l'ebbrezza della partita, le lacrime e i canti, i sorrisi e gli abbracci, perché il tifo non è solo affare da uomini.



## Comprensione della lettura – Prova n. 1

Completa le seguenti frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

**1. Secondo la ricerca della Sapienza, le tifose che frequentano gli stadi sono in maggioranza**

- A) adolescenti.
- B) ventenni.
- C) quarantenni.
- D) ultrasessantacinquenni.

**2. Secondo la ricerca nel maggior numero dei casi le donne sono diventate tifose perché**

- A) guardavano le partite alla tv.
- B) frequentavano amici sportivi.
- C) hanno avuto compagni di scuola tifosi.
- D) hanno subito l’influenza di parenti maschi.

**3. In genere le donne tifose seguono la partita**

- A) alla televisione, nella sede dell’associazione.
- B) allo stadio tutte le volte che la loro squadra gioca.
- C) alla radio, ovunque si trovino.
- D) allo stadio, se la propria squadra gioca in casa.

**4. A differenza delle donne, gli uomini generalmente**

- A) frequentano i club di tifosi prevalentemente da giovani.
- B) smettono di andare allo stadio dopo i 35 anni.
- C) vedono nel calcio un modo per stare insieme.
- D) si divertono solo in caso di vittoria.

**5. Giovanna Porro racconta che**

- A) da bambina non era interessata al calcio.
- B) ha cominciato a seguire le partite sette anni fa.
- C) ha smesso di andare allo stadio per problemi di salute.
- D) seguiva le partite fin da piccola.

**6. Il tifo per le donne significa anche**

- A) rinunciare a passare più tempo in famiglia.
- B) condividere gli stessi interessi dei loro familiari.
- C) vestirsi con abiti che raffigurano animali.
- D) incitare la squadra con versi di animali.

**7. I club delle donne tifose organizzano**

- A) raccolte di denaro.
- B) gite in paesi stranieri.
- C) visite a club di squadre diverse.
- D) corsi di primo soccorso.

## Comprensione della lettura – Prova n. 2

Leggi il testo.

### “LA PIAZZA: LUOGO DI VITA COMUNE” II EDIZIONE CONCORSO NAZIONALE DI POESIA “PREMIO CITTÀ DI BARI IN PUGLIA”

La casa editrice *Il Grillo* di Bari promuove la II Edizione del Concorso Nazionale di Poesia “Premio Città di Bari in Puglia” dal titolo “La piazza: luogo di vita comune” con il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Bari in Puglia.

#### REGOLAMENTO

1. La partecipazione è aperta a tutti i maggiorenni, cittadini italiani e stranieri, residenti in Italia.
2. L'iscrizione al Premio è gratuita.
3. Ciascun partecipante potrà presentare max. 2 elaborati sul tema “La piazza: luogo di vita comune”. Sono ammessi al concorso componimenti poetici in lingua italiana, inediti o editi mai premiati in altri concorsi, di lunghezza max. 30 versi.
4. Per partecipare al concorso è necessario compilare la scheda di partecipazione presente sul sito [www.premiobari.org](http://www.premiobari.org) alla voce “Iscriviti al concorso”. A iscrizione avvenuta il partecipante riceverà una e-mail di conferma a cui è necessario rispondere per riconoscere l'avvenuta iscrizione, secondo le modalità indicate nella e-mail. Negli appositi spazi sulla scheda di iscrizione, presente sul sito internet del concorso, i partecipanti dovranno scrivere i componimenti poetici. L'iscrizione al concorso dovrà avvenire entro il 15 ottobre 2009. Per ulteriori informazioni: tel. 3398674441-3339477960 – e-mail: [premiobari@ilgrilloeditore.it](mailto:premiobari@ilgrilloeditore.it). I lavori che giungeranno oltre il termine indicato non saranno tenuti in considerazione. Sono ammesse al concorso solo le poesie inviate secondo la procedura descritta.
5. La casa editrice *Il Grillo* si riserva, in base al numero e alla qualità delle opere pervenute, di pubblicare e riprodurre, anche nel sito internet del concorso, i componimenti vincitori senza che ciò comporti riconoscimento di alcun diritto per gli autori se non la loro citazione e la pubblicazione di un breve curriculum. La casa editrice *Il Grillo* Editore si riserva inoltre la possibilità di pubblicare i migliori componimenti in un'antologia che metterà in vendita.
6. Della Giuria fanno parte noti scrittori e giornalisti.
7. La Giuria non è tenuta a rendere pubblici i titoli delle opere escluse dalla premiazione finale.
8. La partecipazione al Concorso comporta la piena accettazione del Regolamento. L'inosservanza di una qualsiasi delle norme costituisce motivo di esclusione.

#### PREMIAZIONE

La cerimonia di Premiazione avrà luogo nel mese di dicembre 2009 a Bari in Puglia. La casa editrice *Il Grillo* organizzerà la manifestazione, a cui saranno presenti personaggi del mondo istituzionale e della cultura. I vincitori riceveranno una comunicazione a mezzo posta, telefono o indirizzo di posta elettronica. Per riscuotere i premi in denaro è obbligatoria la presenza dell'autore alla cerimonia di Premiazione. Gli autori devono inviare una conferma di presenza alla cerimonia di premiazione. Non è prevista alcuna somma a titolo di rimborso spese a favore dei concorrenti che decideranno di partecipare all'evento.

## Comprensione della lettura – Prova n. 2

Leggi le seguenti informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Il concorso "La piazza: luogo di vita comune" è rivolto ai cittadini di nazionalità italiana, anche se vivono all'estero.
2. I partecipanti al concorso devono inviare una poesia mai pubblicata e scritta appositamente per il concorso "La piazza: luogo di vita comune".
3. Il formato della poesia è libero.
4. I concorrenti devono iscriversi tramite un apposito modulo che trovano sul sito del concorso.
5. Gli organizzatori del concorso inviano a ciascun concorrente una e-mail per confermare l'iscrizione.
6. Nel caso in cui una poesia arrivi agli organizzatori del concorso oltre il 15 ottobre farà fede il timbro postale.
7. È possibile inviare i componenti anche via fax.
8. Una casa editrice si occupa di raccogliere e pubblicare sul sito i componimenti poetici che hanno vinto il concorso.
9. La Giuria si impegna a pubblicare l'elenco di tutti i partecipanti al concorso.
10. Tutti i partecipanti devono inviare, unitamente ai componimenti, un elenco di eventuali altre pubblicazioni.
11. La casa editrice potrà pubblicare un volume con le poesie più belle.
12. I premi consistono in somme di denaro.
13. I partecipanti riceveranno la comunicazione della vincita del premio esclusivamente con una e-mail.
14. Per ricevere il premio gli interessati devono recarsi di persona alla cerimonia di premiazione.
15. I concorrenti non possono chiedere alcun contributo agli organizzatori per coprire le spese di viaggio sostenute per recarsi alla premiazione.

## Comprensione della lettura – Prova n. 3

Leggi il testo. Il testo è diviso in 11 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

### IL RISVEGLIO DI MARCO

- 12
- 1 A. Ore 7.30, la sveglia automatica cominciò a suonare inesorabile bip bip ogni 3 minuti.
- B. La mamma riuscì a farlo svegliare completamente e Marco si alzò. Era in ritardo... come al solito. Raccolse i vestiti buttati la sera prima per la stanza.
- C. La cosa che però sopportava ancora di meno erano i risolini dei suoi compagni di classe che anche questa volta erano arrivati puntuali.
- D. Prese lo zaino e si lanciò per le scale. Doveva correre: tra 10 minuti sarebbe suonata la prima campanella, per fortuna che c'era anche la seconda.
- E. Finalmente Marco cominciò a scorgere la luce che entrava dalla finestra, vide la mamma che muoveva le labbra come un pesce. La poteva vedere come alla moviola, ma non riusciva a sentirla.
- F. Marco sognava che era sveglio e che si alzava, ma in realtà continuava a dormire. Per riprendere lentamente contatto con la vita a Marco ci volevano trenta minuti.
- G. Quando aprì la porta della classe, Marco vide che la professoressa di matematica aveva appena incominciato la lezione. Provò imbarazzo perché l'insegnante lo guardò severamente.
- H. Poco dopo la mamma spalancò la porta della camera di Marco e cominciò ad alzare gli avvolgibili per far filtrare la luce del sole. Ma Marco continuava ad entrare ed uscire dal sonno e dal sogno.
- I. Quando riuscì ad arrivare a scuola, tutto sudato e con il fiatone, il cancello automatico aveva cominciato a chiudersi. Mise un piede per bloccarlo e alla fine arrivò davanti alla sua classe.
- J. Marco si infilò i vestiti rapidamente. Si lavò in modo molto superficiale il viso e corse in cucina per bere velocemente una tazza di latte.
- K. Ma a Marco non importava se i suoi compagni ridevano. Lui, a differenza di loro, amava vivere la notte. Si sentiva perfettamente allineato con il fuso orario di New York. La notte era in piena attività, ma la mattina non avrebbe mai voluto svegliarsi.



Tempo a disposizione 1 ora

# Test di analisi delle strutture di comunicazione

**Numero delle prove 4**



# Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 1

Completa il seguente testo con gli aggettivi e i pronomi. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

VALENTINA F., LA VITA VERA DI UNA RAGAZZINA CHE HA VENDUTO 300 MILA COPIE CON I <sup>suoi</sup> <sub>(0)</sub> LIBRI  
 Abita a Roma e scrive sotto anonimato storie di ragazzine come <sub>(1)</sub>.  
 Questa è la <sub>(2)</sub> prima intervista

Valentina F. è romana, ha diciotto anni e da tre fa la scrittrice. In trentasei mesi ha scritto tre romanzi che hanno venduto quasi trecentomila copie. Valentina F. non è il <sub>(3)</sub> vero nome, è un nome di copertura, di <sub>(4)</sub> nessuno sa niente, non ha mai rilasciato interviste, non ha mai parlato alla radio. Ha funzionato il tam tam delle metropolitane: i manifesti nelle stazioni e un forte passaparola. <sub>(5)</sub> ha scoperta e pubblica le <sub>(6)</sub> opere la casa editrice Fanucci. Sergio Fanucci, amico di famiglia, durante una cena a casa dei <sub>(7)</sub> genitori, ha “scoperto” il diario della ragazzina e <sub>(8)</sub> ha convinta a scrivere *TVUKDB, Ti voglio un casino di bene*, seguito da *Il mio cuore X te*.

14. Storie di amori ambientate nel quartiere dove la ragazza vive, racconti scolastici, amicizie, passeggiate, dispiaceri, sogni; insomma il senso della vita secondo Valentina. Adesso la ragazza è alle soglie della maturità e forse alla fine della scuola uscirà allo scoperto. <sub>(9)</sub> presentiamo la prima e unica intervista di Valentina F., naturalmente fatta via mail.

“È vero che tutto è cominciato con il <sub>(10)</sub> diario di prima media?”. “Sì, <sub>(11)</sub> affidavo i <sub>(12)</sub> pensieri e questo <sub>(13)</sub> faceva sentire meno sola e insicura. Quando poi <sub>(14)</sub> ho visto in libreria è stato molto divertente”.

“Frequenti l’ultimo anno di un liceo scientifico, ma in italiano sei brava?”

“Veramente non tanto, alla scuola media andavo meglio in matematica; la <sub>(15)</sub> insegnante mi consigliò il liceo scientifico”.

“Che cosa pensi del movimento studentesco dell’Onda?”

“L’Onda è un movimento meraviglioso perché nasce in modo spontaneo e rifiuta qualsiasi etichetta politica. Vado in una scuola pubblica e sono convinta che gli adulti, i politici, non sanno e non capiscono che cosa pensiamo <sub>(16)</sub> studenti. Lo studio, la <sub>(17)</sub> formazione sono tutto; non siamo giovani scapestrati come alcuni adulti <sub>(18)</sub> descrivono”.

“I <sub>(19)</sub> compagni conoscono la <sub>(20)</sub> doppia identità?”

“No. A volte urlerei volentieri: «Ma quella sono <sub>(21)</sub>!», poi però rifletto su come cambierebbero le persone: le <sub>(22)</sub> amiche, il <sub>(23)</sub> ragazzo e forse anche io non riuscirei ad essere più la stessa. Certo mantenere l’anonimato è difficile, ci vuole concentrazione, a volte <sub>(24)</sub> lasci sfuggire qualcosa”.

## Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 2

Completa il testo con le forme giuste dei verbi che sono tra parentesi. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

MIO PADRE LO (RICORDARE) ricordo COSÌ  
(0)

Intervista a Letizia Fonda Savio, figlia dello scrittore Italo Svevo

Mio padre (essere) \_\_\_\_\_ un bell'uomo, magro, alto, con i baffi scuri e grandi occhi. Negli ultimi  
(1)  
anni della sua vita (ingrassare) \_\_\_\_\_, ma non aveva perso il suo grande vizio, il fumo. (tentare)  
(2)  
\_\_\_\_\_ tutta la vita, invano, ma non (riuscire) \_\_\_\_\_ mai a farlo. Ricordo che un  
(3) (4)  
giorno è tornato a casa felice e (dire) \_\_\_\_\_: "Come sono contento oggi! Sono tre giorni che non  
(5)  
(fumare) \_\_\_\_\_, mi sento un altro uomo e questo altro uomo (avere) \_\_\_\_\_ voglia  
(6) (7)  
di fumare!" e (accendere) \_\_\_\_\_ una sigaretta. Era un uomo molto buono, ma era anche molto  
(8)  
distratto: perdeva sempre qualcosa. Una volta, quando io ero bambina, (perdere) \_\_\_\_\_ anche  
(9)  
me: eravamo alla fine di una vacanza e mia madre mi aveva mandato con mio padre, che non (sapere)  
\_\_\_\_\_ fare le valigie, a fare una passeggiata. Lei intanto (preparare) \_\_\_\_\_ tutto e  
(10) (11)  
pagato il conto. Io e mio padre (uscire) \_\_\_\_\_ e a un certo punto io (bloccarsi) \_\_\_\_\_  
(12) (13)  
davanti alla vetrina di un negozio di giocattoli per guardarli, mentre lui (rientrare) \_\_\_\_\_ in  
(14)  
albergo. Mia madre gli ha chiesto: "Ettore, e la bambina dov'è?" "Quale bambina?" (rispondere)  
\_\_\_\_\_ lui. Poi si è ricordato che io (andare) \_\_\_\_\_ con lui ed è tornato indietro di  
(15) (16)  
corsa. Un'altra volta è tornato a casa con più soldi di quando (uscire) \_\_\_\_\_ e non ha mai scoperto  
(17)  
a chi aveva preso quel denaro. Però quando un pittore si presentava da lui per chiedergli un po' di soldi, lui, se  
(potere) \_\_\_\_\_, lo aiutava. Ho cominciato a volergli bene quando ho capito che uomo (essere)  
(18)  
\_\_\_\_\_. Lui leggeva capitoli interi dei suoi libri alla mamma e vedevo quanta ammirazione c'era  
(19)  
negli occhi di mia madre. È stato attraverso lei che (avvicinarsi) \_\_\_\_\_ al modo di pensare del  
(20)  
babbo.

15

# Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 3

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

## GALILEO GALILEI (1564-1642) AL MUSEO DEGLI STRUMENTI DI PISA

Si è inaugurata venerdì 25 settembre la mostra<sup>(0)</sup> su Galileo al Museo degli Strumenti per il Calcolo che rimane aperta tutti i giorni, fino al 25 ottobre, con orario 9.30-16.30. L'                    <sup>(1)</sup> è gratuito per i singoli visitatori mentre per le visite                     <sup>(2)</sup> è necessario effettuare una                     <sup>(3)</sup>.

La mostra si articola attraverso le dieci                     <sup>(4)</sup> del museo. Il                     <sup>(5)</sup> espositivo si compone di tre                     <sup>(6)</sup> tematiche: la prima riguarda la storia del                     <sup>(7)</sup> automatico, la seconda gli antichi strumenti scientifici dell'Università di Pisa e la terza la figura di Galileo Galilei, in particolare alcuni suoi esperimenti e apparecchiature.

La parte su Galileo presenta due                     <sup>(8)</sup> di strumenti del grande scienziato: il Compasso geometrico et militare e il Pulsigium, che riproducono in grandi dimensioni gli apparecchi                     <sup>(9)</sup>. Inoltre, per mezzo di apparati multimediali il visitatore può capire il                     <sup>(10)</sup> degli strumenti che ha inventato Galileo e avere con essi un'interazione diretta attraverso l'                    <sup>(11)</sup> di alcuni piccoli esperimenti che la guida propone al visitatore. Il primo strumento può essere considerato un vero e proprio calcolatore automatico in grado di compiere molte                     <sup>(12)</sup>: dalla radice quadrata al cambio delle monete, alla somma dei volumi e molte altre ancora; il secondo permette la                     <sup>(13)</sup> delle pulsazioni del cuore. Infine il visitatore può vedere l'Apparato gravità, apparecchio ideato e realizzato nel 2005 dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che consente la                     <sup>(14)</sup> contemporanea in aria e nel vuoto di oggetti di massa diversa.

Per ulteriori informazioni si può visitare il sito della Fondazione "Galileo Galilei" all'indirizzo [www.fondazionegalileogalilei.it](http://www.fondazionegalileogalilei.it) o si può                     <sup>(15)</sup> il numero 050/2215212 o scrivere una mail a [info@fondazionegalileogalilei.it](mailto:info@fondazionegalileogalilei.it).



0.	<del>A)</del> mostra	B) presentazione	C) vetrina	D) personale
1.	A) accesso	B) inizio	C) ingresso	D) avvio
2.	A) guidate	B) accompagnate	C) eseguite	D) scortate
3.	A) priorità	B) riserva	C) assegnazione	D) prenotazione
4.	A) camere	B) sale	C) stanze	D) aule
5.	A) tragitto	B) cammino	C) tratto	D) percorso
6.	A) frazioni	B) divisioni	C) sezioni	D) porzioni
7.	A) calcolo	B) conto	C) conteggio	D) totale
8.	A) riedificazioni	B) rinnovamenti	C) ricostruzioni	D) riadattamenti
9.	A) nuovi	B) originali	C) genuini	D) naturali
10.	A) compito	B) procedimento	C) valore	D) funzionamento
11.	A) attuazione	B) interpretazione	C) esecuzione	D) osservanza
12.	A) operazioni	B) imprese	C) manovre	D) iniziative
13.	A) somma	B) misurazione	C) dose	D) stima
14.	A) discesa	B) rovina	C) caduta	D) conclusione
15.	A) consultare	B) collegare	C) congiungere	D) contattare

## Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 4

Scegli per ogni espressione una delle quattro situazioni di comunicazione che ti diamo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

1. **Scusi, mi può prestare la cronaca sportiva? Mentre lei sfogliava il giornale ho visto una notizia che mi interessa.**
  - A) Al bar, un amico ti chiede di poter leggere il tuo giornale.
  - B) All’edicola, un signore compra una copia di un quotidiano sportivo.
  - C) Sull’autobus, un signore chiede al vicino di posto se può dargli il giornale.
  - D) Su un treno Eurostar un addetto chiede ad un passeggero se vuole un giornale.
  
2. **“È arrivato l’ultimo numero della rivista *Grazia*?” “No, ripassi mercoledì”.**
  - A) All’edicola chiedi se è uscito il tuo giornale preferito.
  - B) In biblioteca chiedi in lettura il giornale *Grazia*.
  - C) Il direttore chiede alla sua segretaria di portargli i giornali.
  - D) La madre chiede alla figlia *Grazia* se le può comprare il giornale.
  
3. **Oh mi scusi, sono proprio un disastro! Mi dispiace, mi sono girata per salutare un amico e ho urtato la tazzina. Se mi permette, porto la sua giacca in lavanderia.**
  - A) Al bar una signora chiede scusa ad un altro cliente a cui ha macchiato la giacca di caffè.
  - B) In lavanderia una signora consegna alla commessa una giacca con una macchia di caffè.
  - C) Al bar la barista chiede al cliente se preferisce macchiare il suo caffè con latte caldo.
  - D) Per strada una signora ricorda ad un amico quando gli ha macchiato la giacca di caffè.
  
4. **Guardi che qui non si può parcheggiare. Deve spostare subito l’auto altrimenti chiamo il carro attrezzi per farla portare via.**
  - A) Un vigile urbano chiama il carro attrezzi per far spostare un’auto in panne.
  - B) Al posteggio un automobilista si lamenta che un altro ha posteggiato male l’auto.
  - C) Un vigile urbano ammonisce un automobilista per l’auto lasciata in divieto di sosta.
  - D) In famiglia il padre chiede al figlio di posteggiare l’auto nel parcheggio condominiale.
  
5. **Mi dispiace signore, ma in periodo di saldi il lavoro della sarta per le modifiche deve essere pagato a parte.**
  - A) In un negozio di abbigliamento il cliente si lamenta con il commesso per l’eccessivo costo del lavoro della sarta.
  - B) In un negozio di abbigliamento il commesso dice al cliente che il prezzo non comprende l’orlo dei pantaloni.
  - C) In un negozio di abbigliamento il commesso comunica al cliente che non è possibile fare le modifiche richieste.
  - D) In un negozio di abbigliamento il cliente chiede al commesso di avere uno sconto per un vestito difettoso.
  
6. **Scusi signora, ma non si accorge che mentre annaffia i suoi fiori, cade acqua dal suo balcone?**
  - A) La signora che abita al piano inferiore chiede alla signora del piano sopra se può bagnare le piante del suo balcone.
  - B) In una riunione di condominio una signora chiede di vietare di annaffiare le piante sui balconi.
  - C) La mamma raccomanda alla figlia che bagna i fiori di non far cadere l’acqua al piano inferiore.
  - D) La signora che abita al piano inferiore si lamenta con l’inquilina del piano superiore perché arriva acqua sul suo balcone.

7. **Gentilissima professoressa, le chiedo di giustificare mia figlia che non ha potuto fare i compiti a casa perché non si è sentita bene. Roberta Ricci (mamma di Giulia Rossi).**
- A) Sono le parole che la mamma di Giulia dice alla professoressa all'inizio della lezione per scusare la figlia.
  - B) È il messaggio di auguri che la mamma di Giulia manda alla professoressa assente per malattia.
  - C) Sono le parole con cui la mamma di Giulia chiede alla mamma di una compagna di classe i compiti assegnati per casa.
  - D) È il biglietto con cui la mamma di Giulia comunica alla professoressa che la figlia non ha svolto il lavoro a casa.
8. **Ciao Luigi, sono Francesca. Complimenti per la tua laurea! Quando andiamo a festeggiare?**
- A) Proponi ad un amico di festeggiare insieme la sua laurea.
  - B) Inviti un amico alla discussione della tua tesi di laurea.
  - C) La tua professoressa ti chiede come vanno gli studi.
  - D) Inviti il tuo professore alla tua festa di laurea.
9. **Un cucchiaino di sciroppo due volte al giorno lontano dai pasti. Se la tosse persiste consultare il medico.**
- A) Un medico prescrive un farmaco ad una paziente.
  - B) Una signora consiglia ad un'amica uno sciroppo per la tosse.
  - C) Sono le istruzioni per preparare un infuso contro il mal di gola.
  - D) Sono le istruzioni che si trovano nella confezione di una medicina.
10. **Per la consultazione deve riempire questo modulo, per il prestito deve darmi un documento e compilare questa scheda.**
- A) In una banca un impiegato ti spiega le procedure per richiedere un prestito di denaro.
  - B) In libreria un commesso consulta il catalogo per ordinare un libro che vuoi comprare.
  - C) All'università un tuo collega di corso ti chiede se puoi prestargli un libro.
  - D) In biblioteca un impiegato ti spiega la procedura per consultare e prendere in prestito i libri.





Tempo a disposizione 1 ora 10 minuti

# Test di produzione scritta

**Numero delle prove 2**



## Produzione scritta – Prova n. 1

Molti oggetti intorno a noi ci ricordano persone, esperienze, eventi e momenti particolari. Quale oggetto ti suscita più emozioni? Racconta a quale persona o esperienza è legato.

Devi scrivere da 120 a 140 parole. **DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL ‘FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA – PROVA N.1’.**

## Produzione scritta – Prova n. 2

**L'Accademia di Arti figurative e digitali con sede in Roma organizza un corso breve di formazione in Grafica Pubblicitaria. Scrivi alla segreteria per chiedere le date di inizio, i costi e per fissare un colloquio d'orientamento. Devi scrivere da 80 a 100 parole. DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL 'FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA – PROVA N.2'.**

